



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
DIVISIONE INFRASTRUTTURE
S. SUOLO E PARCHEGGI (D38A)

ATTO N. DD 8749

Torino, 22/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S. 033 - PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 – TO7.5.1.2.A1 – “SOSTENIBILITA' BELLEZZA INCLUSIONE NELLE STRADE E NEGLI SPAZI PUBBLICI” – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DI UN MASTERPLAN – RCO76 - PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO TERRITORIALE – CUP C11B24000220006 – CIG B4CEA07B22 – IMPEGNO DI SPESA DI EURO 237.882,92

Premesso che:

- Il PN METRO PLUS e Città Medie Sud 2021-2027 (in seguito Programma o PN) si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022.
- Il PN, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9773 del 16 dicembre 2022, a rafforzamento ed integrazione dell'azione del PNRR e degli altri strumenti della politica di coesione, prosegue l'intervento in favore delle Città metropolitane (CM), attuato sulla base della delega conferita ai Comuni capoluogo individuati quali Organismi Intermedi (OI), e si estende con interventi nelle periferie e aree marginali, ad alcune città medie delle Regioni Meno Sviluppate (RMS).
- Con Deliberazione n. 290 del 30 maggio 2023 la Giunta Comunale della Città di Torino ha approvato il Piano Operativo del PN Metro PLUS da presentare all'Autorità di Gestione.
- In data 14 giugno 2023 è stata sottoscritta la convenzione di delega tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ora D.P.C.S) in qualità di Autorità di Gestione del Programma ed il Comune di Torino in qualità di Organismo Intermedio.
- Con Prot. n. 1236 del 07 giugno 2024 la Divisione Infrastrutture - Servizio Suolo e Parcheggi, in qualità di beneficiario dell'operazione TO7.5.1.2.a1 "Sostenibilità bellezza inclusione nelle strade e negli spazi pubblici" codice CUP C11B24000220006, ha inviato al Responsabile dell'Organismo Intermedio di Torino la comunicazione contenente la Scheda Operazione e la relativa scheda del CUP.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 3400 del 07 giugno 2024, il Direttore del Dipartimento

Fondi Europei e PNRR ha ritenuto il progetto TO7.5.1.2.a1 "Sostenibilità bellezza inclusione nelle strade e negli spazi pubblici codice CUP C11B24000220006 coerente ed efficace rispetto alla Priorità, agli obiettivi specifici/risultati attesi e alle azioni del Programma, nonché rispetto al Piano Strategico Metropolitano 2021-2023 ed al Piano operativo degli interventi approvato, nel rispetto dei principi di cui al Capo II del Reg. (UE) 2021/1060, ed ha autorizzato pertanto il Servizio richiedente a dare attuazione al progetto così come descritto e secondo il cronoprogramma, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione definito nella Scheda Operazione.

- Con atto del Direttore del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità, prot. n. 15918 in data 26 giugno 2024, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto il Dirigente della Divisione Infrastrutture, arch. Alberto Cecca.
- L'intervento TO7.5.1.2.a1 "Sostenibilità, bellezza, inclusione nelle strade e negli spazi pubblici" è compreso in un "Progetto di territorio" per la rigenerazione urbana di un'area target, che nello specifico è costituita dai quartieri Aurora e Barriera di Milano, siti nell'area Nord della Città.
- "Sostenibilità, bellezza e inclusione, le parole-chiave della New European Bauhaus", costituiscono il punto di riferimento per il processo di progettazione e attuazione dell'intervento con l'obiettivo di:
 - migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale;
 - aumentare la resilienza urbana, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, il contrasto alle isole di calore;
 - rafforzare la mobilità sostenibile;
 - migliorare le condizioni di vita degli abitanti (relazioni, sicurezza, salute);
 - contrastare la desertificazione dei piani terreni commerciali;
 - migliorare l'immagine, interna ed esterna, del quartiere.
- L'intervento non prevede quindi la semplice realizzazione di lavori pubblici, ma la definizione di un processo di studio e progettazione aperto e partecipato che veda il coinvolgimento degli stakeholder e che riguardi lo sviluppo della mobilità e dei trasporti, anche in scala metropolitana, l'individuazione delle priorità progettuali, la rilevazione dei dati utili alla quantificazione degli indicatori, il rapporto con le altre progettualità attive.

Dato atto che il Progetto di Territorio nei Quartieri Aurora e Barriera di Milano in cui è inserito l'intervento TO7.5.1.2.a1 "Sostenibilità bellezza inclusione nelle strade e negli spazi pubblici" è definito nel Piano Operativo PN METRO PLUS approvato come l'Operazione di importanza strategica.

Considerato che i quartieri Aurora e Barriera si pongono infatti in una collocazione geografica che dialoga tanto con i quartieri centrali che con la periferia nord collocandosi nell'area di futuro sviluppo della nuova linea 2 della metropolitana con le conseguenti ricadute in termini di viabilità e trasporti.

Preso atto che con deliberazione n. 520 del 03/09/2024, la Giunta comunale, in coerenza con il Programma Operativo PN Metro Plus approvato e con la rilevanza strategica dell'operazione in oggetto, ha dato mandato alla Divisione Infrastrutture del Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità, affinché per l'intervento incluso nel Piano Operativo del PN Metro PLUS denominato TO7.5.1.2.a1 "Sostenibilità, bellezza, inclusione nelle strade e negli spazi pubblici", venga predisposto un *Masterplan* quale documento di indirizzo pianificatorio attuativo del Piano Operativo approvato che, sulla base di una lettura aggiornata dell'uso del territorio in relazione anche alle dinamiche socio-economiche dell'area urbana in esame, dettando le linee di indirizzo per le azioni di rigenerazione urbana dell'ambito urbano oggetto di analisi mediante un approccio multidisciplinare in grado di coniugare competenze urbanistiche, architettoniche, edilizie, economico finanziarie e procedurali, di facilitazione di processi partecipativi, concentrandosi in particolare, sulla trasformazione degli spazi pubblici in rapporto alle strategie di riassetto della viabilità e dei trasporti.

Vista altresì la coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi strategici e operativi del Dup 2024-2026 approvato con deliberazione n. 837/2023, in particolare rispetto alla tematica della rigenerazione urbana e del superamento della contrapposizione tra centro e periferia, incentivando la coesione sociale per ridurre i divari di opportunità tra i vari quartieri (Missione 8 Programma 1 Obiettivi e), f) e g)).

Ritenuto pertanto necessario predisporre un Masterplan che consenta di far emergere degli scenari di sviluppo che guidino la successiva progettazione dell'intervento finanziato.

Per lo svolgimento di tali attività, l'esigenza primaria è quella di disporre di un adeguato livello di competenze tecniche e specialistiche, nonché di esperienza nella gestione e progettazione di progetti complessi, in modo da poter raggiungere gli impegnativi obiettivi fissati in ambito europeo.

Visto:

Che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 494 del 06 agosto 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato lo schema di "CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI TORINO E LA SOCIETA' IN HOUSE INFRA.TO S.R.L. PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI E PRESTAZIONI STRUMENTALI AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 2 DEL D.LGS. 36/2023" tra il Comune di Torino e la società in house Infrato s.r.l., avente ad oggetto la regolazione e la disciplina dei rapporti e delle obbligazioni tra il Comune e la società *in house* Infra.To, derivanti dall'affidamento, in via non esclusiva, a Infra.To di servizi e prestazioni strumentali alle condizioni indicate nella Convenzione stessa. Tale convenzione è stata stipulata in data 30/09/2024.

Che con la già citata deliberazione n.520 del 03/09/2024 la Giunta comunale ha dato indirizzo di avvalersi, per la predisposizione del Masterplan, della procedura di cui all'art. 7 comma 2 del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante affidamento alla propria società *in house* Infra.To, fatta salva la valutazione della congruità dell'offerta.

Che la Società Infra.To è dotata di una struttura tecnica e amministrativa idonea ad assolvere alle proprie funzioni e possiede una conoscenza del territorio cittadino acquisita nell'ambito degli incarichi svolti e in svolgimento per la Città, che assicurano un elevato risultato delle prestazioni e celerità nell'assolvimento dei compiti affidati.

In attuazione di quanto sopra stabilito e della convenzione richiamata, con comunicazione Prot. 26951 del 22/11/2024 è stato richiesto ad Infratrasporti.To di presentare la propria offerta per l'affidamento del contratto di cui in oggetto, contenente dettagliata indicazione del programma di attività da svilupparsi in funzione della fornitura dei servizi indicati nelle note precedenti, nonché degli strumenti e delle risorse che possono essere messi a disposizione.

Con nota Prot. BC/Fb/Cp/pg n. 10584 acquisita agli atti della Divisione Infrastrutture con prot. n. 28606 del 10/12/2024 e che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante (all. n. 1), la Società ha presentato la proposta tecnico-economica richiesta, contenente un'offerta economica con indicazione delle attività.

Tale offerta, riferita alle attività da svolgersi per l'esecuzione di servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione del "Masterplan per la rigenerazione urbana Quartieri Barriera di Milano e Aurora nell'ambito del progetto TO7.5.1.2.A1 – "SOSTENIBILITA' BELLEZZA INCLUSIONE NELLE STRADE E NEGLI SPAZI PUBBLICI" è strutturata come segue:

1. Masterplan: ridisegno dello spazio pubblico attraverso un approccio interdisciplinare sull'area di intervento che mira a rendere lo spazio urbano più vivibile, sostenibile, e inclusivo, migliorando la qualità della vita di chi abita i quartieri Aurora e Barriera di Milano quotidianamente e contribuendo alla costruzione di una nuova immagine.
2. Architettura del Paesaggio: componente importante nel ridisegno dell'area sarà costituita dalla disciplina del paesaggio, che ricerca la coesistenza tra l'innovazione insita nelle dinamiche di rigenerazione urbana e le strategie di intervento indirizzate alla resilienza urbana, all'interno di una visione della città performante e caratterizzata da elementi in grado di mitigare le azioni sempre più frequenti del cambiamento climatico, e altri fenomeni, tra cui le isole di calore.

3. Studi di traffico: elaborazione di una strategia, considerando flussi multimodali, in grado di porre l'accento su nodi critici e con maggior potenziale di miglioramento, da utilizzare come input per la redazione del Masterplan.
4. Partecipazione pubblica: attività di coordinamento di un processo di progettazione partecipata, che si svilupperà con l'organizzazione di incontri specifici con la cittadinanza interessata dalla rigenerazione dei quartieri Aurora e Barriera di Milano: tale attività avrà l'obiettivo di raccogliere i desiderata, le esigenze e gli input dei cittadini da inserire nel Masterplan partecipato.

L'ammontare dei costi per lo svolgimento di tali attività, ricomprensive sia i costi diretti che quelli indiretti da sostenere da parte di INFRA.TO, è pari a Euro 194.986,00, oltre IVA al 22% di Euro 42.896,92, e così per un importo complessivo di Euro 237.882,92.

L'affidamento oggetto del presente provvedimento si attua nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 che disciplina l'affidamento diretto a società *in house* di lavori, servizi e forniture ed in base al quale le stazioni appaltanti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.

Nello specifico, in relazione a quanto disposto dalla norma richiamata, è stata predisposta una relazione tecnica, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante (all. n. 2), in cui si illustrano i profili di congruità dell'affidamento stesso.

In termini di sintesi, gli elementi sviluppati in tale relazione conducono alla conclusione che l'affidamento dei servizi strumentali in oggetto alla società *in house* è in grado di assicurare il soddisfacimento dell'interesse pubblico della Città e della collettività che essa rappresenta in quanto garantisce i migliori livelli di pianificazione, programmazione, attuazione, gestione e sviluppo di iniziative e interventi riguardanti l'ambito della progettazione in correlazione con le infrastrutture, gli spazi e le opere pubbliche della città, nonché una maggiore flessibilità grazie all'impegno coordinato delle relative risorse umane, alla condivisione dei rispettivi *know how* e alla attuazione di pratiche virtuose e, inoltre, l'efficientamento delle risorse finanziarie dedicate allo sviluppo della progettualità in esame.

Al presente provvedimento è inoltre allegato a formarne parte integrante (all. n. 3) lo schema del contratto di affidamento, redatto sulla base dello schema-tipo di contratto approvato con la soprarichiamata deliberazione della G.C. n. 494 del 06/08/2024. Il contratto stesso verrà stipulato previa esecutività del presente provvedimento.

Sulla base di quanto sopra esposto, al fine di avviare celermente le attività connesse al servizio di richiesto, occorre con la presente procedere all'affidamento alla Società Infratrasporti Torino S.r.l. delle attività specificate nell'offerta tecnico-economica pervenuta in data 10/12/2024 come sopra richiamata, e contestualmente approvare l'impegno di spesa, per le attività indicate nell'offerta stessa, della somma pari a Euro 194.986,00, oltre IVA al 22% di Euro 42.896,92, e così per un importo complessivo di Euro 237.882,92, come risultante dal dettaglio economico-finanziario.

Con determinazione dirigenziale DD 8256 del 12 dicembre 2024, esecutiva in pari data, il Servizio Fondi Europei ha provveduto ad accertare la somma complessiva di Euro 240.000,00 (accertamento 2841/2025)

Dato pertanto atto che, ai sensi l'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- il fine del contratto che si intende perseguire è la progettazione del "Masterplan per la rigenerazione urbana Quartieri Barriera di Milano e Aurora nell'ambito del progetto TO7.5.1.2.A1 – "SOSTENIBILITA' BELLEZZA INCLUSIONE NELLE STRADE E NEGLI SPAZI PUBBLICI", quale documento di indirizzo pianificatorio attuativo del Piano Operativo del PN Metro PLUS approvato che, sulla base di una lettura aggiornata dell'uso del territorio in relazione anche alle dinamiche socio-economiche dell'area urbana in esame, dettagli le linee di

indirizzo per le azioni di rigenerazione urbana dell'ambito urbano oggetto di analisi mediante un approccio multidisciplinare in grado di coniugare competenze urbanistiche, architettoniche, edilizie, economico finanziarie e procedurali, di facilitazione di processi partecipativi, concentrandosi in particolare, sulla trasformazione degli spazi pubblici in rapporto alle strategie di riassetto della viabilità e dei trasporti;

- l'oggetto del contratto la progettazione del "Masterplan per la rigenerazione urbana Quartieri Barriera di Milano e Aurora nell'ambito del progetto TO7.5.1.2.A1 – “SOSTENIBILITA' BELLEZZA INCLUSIONE NELLE STRADE E NEGLI SPAZI PUBBLICI”;
- la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto sono rinvenibili dallo schema di contratto allegato (all. n. 3);
- la modalità di scelta del contraente è procedura di cui all'art. 7 comma 2 del Decreto Legislativo n. 36/2023, ovvero mediante affidamento alla propria società *in house* Infra.To.

Di dare atto che:

- la documentazione antimafia non è richiesta, ricorrendo la fattispecie di cui all'art. 83, comma 3, lett. a) del Codice Antimafia (D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), in quanto il presente provvedimento è relativo a una società controllata dal Comune;
- il soggetto affidatario risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL, come da certificazione DURC, INPS_42979081, con scadenza validità in data 11.02.2025.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con particolare riferimento all'art. 7 comma 2 dello stesso Decreto;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

per le motivazioni espresse nella parte narrativa, che qui integralmente si richiamano,

1. di affidare, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, alla Società Infratrasporti.To S.r.l., società *in house* con sede in Torino, Corso Novara. 96, Codice Fiscale e Iscrizione al registro delle Imprese di Torino n. 10319310016, in attuazione della convenzione approvata con la deliberazione della Giunta Comunale n. 494 del 06.08.2024, il servizio di progettazione del "Masterplan per la rigenerazione urbana Quartieri Barriera di Milano e Aurora nell'ambito del progetto TO7.5.1.2.A1 – “SOSTENIBILITA' BELLEZZA INCLUSIONE NELLE STRADE E

NEGLI SPAZI PUBBLICI”, per una spesa di Euro 237.882,92, IVA 22% compresa, ritenendo la Società stessa soggetto idoneo ad espletare le attività previste attinenti al servizio;

2. di prendere atto della Relazione tecnica di congruità a firma del RUP allegata (all. n. 2), relativa all’affidamento oggetto del presente provvedimento in coerenza con quanto previsto dall’art. 7 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, anche in relazione alla congruità economica dell’offerta presentata da Infra.TO, che pure si allega (all. n. 1) al presente provvedimento;
3. di dare atto che, ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il presente provvedimento costituisce anche determinazione a contrattare, nei termini in premessa specificati;
4. di approvare lo schema di contratto allegato (all. n. 3), da stipulare con la Società Infratrasporti.To. S.r.l. previa esecutività del presente provvedimento, che definisce le modalità di prestazione del servizio e i rapporti finanziari tra le parti;
5. di impegnare la spesa di Euro 237.882,92, IVA 22% compresa di cui al punto 1), come da dettaglio economico finanziario;
6. di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l’arch. Alberto Cecca Dirigente Divisione Infrastrutture;
8. di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell’art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
9. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico;
10. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet “Amministrazione Aperta”;
11. di dichiarare ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l’insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo alla sottoscritta;
12. di dare atto che le dichiarazioni di non incompatibilità rispetto all’oggetto del contratto fornite dall’aggiudicatario e dai dipendenti dell’Amministrazione interessati sono conservate agli atti del Servizio proponente.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la spesa di Euro 237.882,92, IVA 22% compresa per il servizio di progettazione del "Masterplan per la rigenerazione urbana Quartieri Barriera di Milano e Aurora nell’ambito del progetto TO7.5.1.2.A1 – “SOSTENIBILITA' BELLEZZA INCLUSIONE NELLE STRADE E NEGLI SPAZI PUBBLICI” a favore della Società Infratrasporti.To S.r.l., società *in house* con sede in Torino, Corso Novara. 96, Codice Fiscale e Iscrizione al registro delle Imprese di Torino n. 10319310016 (CIG B4CEA07B22), secondo la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Mission e	Programma	Titolo	Macro aggregato	Cap./Art.	Servizio Resp.	Scadenza obbligazione
€ 237.882,92	2025	08	01	1	03	088460015002	033	31/12/2025

Descrizione Capitolo Articolo	PN METRO PLUS - ACQUISTO DI SERVIZI PROGETTO TO7.5.1.2.A1 - VEDASI CAP. 7301024 ENTRATA - Sett. 033
Conto finanziario	Altri servizi diversi n.a.c.

U.1.03.02.99.999	
------------------	--

La spesa di Euro 237.882,92 è finanziata nell'ambito dei fondi PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027, già accertati dal Servizio Fondi Europei con DD 8256 del 12 dicembre 2024, esecutiva in pari data (accertamento 2841/2025)

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Paola De Filippi

Torino, 10 dicembre 2024

Prot.: BC/Fb/Cp/pg n. 10584

TRASMESSA TRAMITE PEC

SPETT.LE

CITTÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E
MOBILITA' – DIVISIONE INFRASTRUTTURE

c.a. arch. Alberto CECCA

PEC: infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it

e-mail: alberto.cecca@comune.torino.it

Oggetto: **Affidamento incarico per l'esecuzione di servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione del "Masterplan per la rigenerazione urbana Quartieri Barriera di Milano e Aurora nell'ambito del progetto TO7.5.1.2.A1 – "SOSTENIBILITA' BELLEZZA INCLUSIONE NELLE STRADE E NEGLI SPAZI PUBBLICI" – "RCO76 – Progetto integrato di sviluppo territoriale" – CUP C11B24000220006**

Proposta Tecnico-economica

Con riferimento alla vostra richiesta di offerta prot. n. 26951/2024 del 22/11/2024, e facendo seguito alle interlocuzioni intercorse, visti:

- a) le attività oggetto del Progetto **"Masterplan per la rigenerazione urbana Quartieri Barriera di Milano e Aurora"**, nell'ambito del progetto **TO7.5.1.2.A1 – "SOSTENIBILITA' BELLEZZA INCLUSIONE NELLE STRADE E NEGLI SPAZI PUBBLICI"** e **"RCO76 – Progetto integrato di sviluppo territoriale"**, come riconfigurate e declinate nella nota del 22/11/2024:
1. definizione di un team di lavoro per le attività di regia e coordinamento, affidamenti esterni e rendicontazione;
 2. sviluppo di un piano d'azione per la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico che risponda al crescente stress legato alla gestione delle acque e al calore della città, in modo da generare un intervento in grado di attivare importanti trasformazioni all'ambiente urbano, capaci di generare ricadute positive sul piano sociale, ambientale, culturale ed economico, promuovendo nuove immagini, identità, e narrazioni dei quartieri interessati;
 3. definizione di un processo di studio e progettazione aperto e partecipato che veda il coinvolgimento degli stakeholder e che riguardi lo sviluppo della mobilità e dei trasporti, anche in scala metropolitana, l'individuazione delle priorità progettuali, la rilevazione dei dati utili alla quantificazione degli indicatori, il rapporto con le altre progettualità attive;
 4. predisposizione di un Masterplan che sulla base del citato "Progetto di territorio" e alla luce dei documenti pianificatori e programmatori vigenti (PRGC, PUMS, BICIPLAN, Piano di Resilienza Climatica del Comune di Torino, ecc.) delinea le linee di indirizzo per le azioni di rigenerazione urbana per l'area oggetto di analisi che adottino un approccio multidisciplinare in grado di coniugare competenze urbanistiche, architettoniche, edilizie, economico finanziarie e procedurali, di facilitazione di processi partecipativi.

- b) l'interesse di codesto Spettabile Comune di Torino di avvalersi della propria Società in house Infratrasporti.To per la progettazione, lo sviluppo, lo studio e l'analisi connesse alla realizzazione del progetto in oggetto;
- c) l'eventuale necessità, manifestata da codesto Spettabile Comune di Torino, di procedere con l'affidamento degli studi di mobilità previsti in maniera separata dalle restanti attività necessarie allo svolgimento del servizio;

si trasmette la proposta tecnico-economica per lo svolgimento da parte di InfraTo delle attività elencate alla predetta lettera a) nel quale sono riportate, nel dettaglio, specifiche sul metodo, sulle finalità, le fasi di lavoro e le azioni operative che questa Società si impegna a fornire secondo un cronoprogramma strutturato per fasi di lavoro che seguono:

- Fase 1 – Regia e coordinamento metodologico (durata 14 settimane);
- Fase 2 – Definizione del quadro conoscitivo di riferimento (durata 2 settimane);
- Fase 3 – Esame delle alternative (durata 3 settimane);
- Fase 4 – Confronto e partecipazione (durata 3 settimane);
- Fase 5 – Definizione del Masterplan (durata 1 settimana);
- Fase 6 – Presentazione alla cittadinanza.

Il preventivo per l'espletamento delle attività del progetto di cui alla lettera a), è pari a € **194.986,00**, di cui € **177.260,00** per corrispettivo professionale ed € **17.726,00** per spese forfettarie, come da prospetti di calcolo consultabili alla proposta tecnico-economica in allegato.

Nelle more della formalizzazione dell'affidamento, Infra.To avvierà alcune attività propedeutiche allo svolgimento del servizio, finalizzate alla costruzione di metodologie condivise per la progettazione.

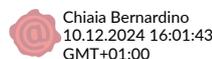
Si comunica, infine, che il Referente del servizio in esame è l'arch. Carla Pepe, dipendente InfraTo.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono i migliori saluti.

**IL RESPONSABILE PIANIFICAZIONE
COORDINAMENTO ESECUZIONE APPALTI
Arch. Fabio BOLOGNESI**



**IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
AMMINISTRATORE DELEGATO
Prof. Ing. Bernardino CHIAIA**



All.to:

- ✓ Proposta tecnico-economica Infra.To

Torino, 10 dicembre 2024

Proposta Tecnico-economica del progetto “Masterplan per la rigenerazione urbana Quartieri Barriera di Milano e Aurora nell’ambito del progetto TO7.5.1.2.A1 – “SOSTENIBILITA’ BELLEZZA INCLUSIONE NELLE STRADE E NEGLI SPAZI PUBBLICI” – “RCO76 - Progetto integrato di sviluppo territoriale”

Il presente documento contiene una proposta tecnico-economica per il servizio di analisi, studio e sviluppo relativo alla redazione del Masterplan *per la rigenerazione urbana Quartieri Barriera di Milano e Aurora*, come da richiesta della Città di Torino con prot. 26951/2024 del 22 novembre 2024.

Il Servizio in oggetto, che sarà svolto anche con il supporto di operatori economici esterni ad InfraTo, è strutturato come segue:

1. **Masterplan:** ridisegno dello spazio pubblico attraverso un approccio interdisciplinare sull’area di intervento che mira a rendere lo spazio urbano più vivibile, sostenibile, e inclusivo, migliorando la qualità della vita di chi abita i quartieri Aurora e Barriera di Milano quotidianamente e contribuendo alla costruzione di una nuova immagine.
2. **Architettura del Paesaggio:** componente importante nel ridisegno dell’area sarà costituita dalla disciplina del paesaggio, che ricerca la coesistenza tra l’innovazione insita nelle dinamiche di rigenerazione urbana e le strategie di intervento indirizzate alla resilienza urbana, all’interno di una visione della città performante e caratterizzata da elementi in grado di mitigare le azioni sempre più frequenti del cambiamento climatico, e altri fenomeni, tra cui le isole di calore;
3. **Studi di traffico:** elaborazione di una strategia, considerando flussi multimodali, in grado di porre l’accento su nodi critici e con maggior potenziale di miglioramento, da utilizzare come input per la redazione del Masterplan;
4. **Partecipazione pubblica:** attività di coordinamento di un processo di progettazione partecipata, che si svilupperà con l’organizzazione di incontri specifici con la cittadinanza interessata dalla rigenerazione dei quartieri Aurora e Barriera di Milano: tale attività avrà l’obiettivo di raccogliere i desiderata, le esigenze e gli input dei cittadini da inserire nel masterplan partecipato.

Tenuto conto della rilevanza dell’intervento da realizzare in un contesto di particolare complessità sia sotto il profilo urbanistico sia sociale, in accordo con la Città di Torino, per lo studio del masterplan sarà valutato il coinvolgimento di uno studio di architettura di alto profilo professionale.

Il documento contiene, nel dettaglio, specifiche sul metodo, sulle finalità, le fasi di lavoro e le azioni operative che Infra.To si impegna a fornire secondo un cronoprogramma strutturato per fasi di lavoro come segue:

- Fase 1 – Regia e coordinamento metodologico (durata 14 settimane);
- Fase 2 – Definizione del quadro conoscitivo di riferimento (durata 2 settimane);
- Fase 3 – Esame delle alternative (durata 3 settimane);
- Fase 4 – Confronto e partecipazione (durata 3 settimane);
- Fase 5 – Definizione del Masterplan (durata 1 settimana);
- Fase 6 – Presentazione alla cittadinanza.

Fase 1 - Regia e coordinamento metodologico (durata 14 settimane)

Il coordinamento metodologico ha lo scopo di organizzare le varie attività che compongono un processo complesso in modo che mantengano coerenza fra loro.

Esso avverrà tramite:

1. incontri con la committenza al fine di trasmettere una conoscenza continua sullo stato dei lavori e di ottenere un riscontro in merito ai risultati emersi di volta in volta dalle diverse attività svolte. Dagli esiti di tali incontri verranno perfezionate le attività e i tempi delle varie azioni previste;
2. Organizzazione e coordinamento di incontri con i rappresentanti politici locali, principali stakeholder, e progetto di partecipazione;
3. Coordinamento di fornitori esterni durante l'espletamento del servizio.

Fase 2 – Definizione del quadro conoscitivo di riferimento (durata 2 settimane)

L'esame accurato dei documenti messi a disposizione dalla Città di Torino e degli ulteriori approfondimenti tecnici ritenuti necessari si svilupperà nel seguente modo:

1. Analisi dei documenti pianificatori e programmatori vigenti (P.R.G.C., P.U.M.S., BICIPLAN, Piano di Resilienza Climatica del Comune di Torino, Cartografia del verde urbano, Progetto QGIS, ecc.).
2. Studio di documentazione specifica sull'area di intervento fornita dal Comune di Torino, ovvero:
 - "Analisi dell'ambiente urbano [...] nell'ambito del servizio di accompagnamento e partecipazione Piano Integrato Urbano della Città di Torino – azione A36 PNRR M5C2.2" (documento redatto da Associazione LIBERI TUTTI);
 - "Piano d'azione per l'attuazione di interventi finanziati con il PN METRO PLUS - OB. 5 e azioni afferenti da altri obiettivi (documento elaborato da studio SINLOC).
3. Studio di mobilità:
 - sopralluogo dell'area di progetto allo scopo di identificare le principali caratteristiche del sistema di flussi esistenti;
 - analisi dei documenti di pianificazione esistenti relativi alla mobilità;

- Incontro con la municipalità o l'agenzia di mobilità per raccogliere dati disponibili (traffico, trasporto pubblico, bici, pedoni);
- identificazione di esempi virtuosi di riqualificazione urbana di assi viari assimilabili all'area oggetto di intervento;
- analisi alla scala urbana per comprendere il ruolo strategico della zona di interesse nel sistema di mobilità cittadino e rispetto ai quartieri limitrofi;
- analisi dei dati disponibili relativi al traffico veicolare, ciclabile e del trasporto pubblico;
- identificazione delle criticità e delle opportunità di miglioramento lungo l'asse stradale;
- elaborazione di una prima ipotesi di strategia, considerando i flussi multimodali (auto, trasporto pubblico, pedoni, ciclisti) e mettendo l'accento sui nodi più critici o con maggior potenziale di miglioramento.

4. Studio Paesaggistico:

- analisi preliminare del contesto e studio delle condizioni urbane e ambientali in collaborazione con il Lead Masterplanner;
- strategie del paesaggio per lo sviluppo di linee guida preliminari per gli interventi paesaggistici, considerando sostenibilità, accessibilità e integrazione con le infrastrutture di mobilità;
- integrazione dei dati per il supporto nella definizione del brief generale, basandosi sulla documentazione fornita dalla Città di Torino, inclusi eventuali rilievi del verde esistente;
- collaborazione multidisciplinare costituita dallo scambio di informazioni con esperti di mobilità e progettazione per assicurare la coerenza del paesaggio con il Masterplan;
- definizione degli obiettivi tramite redazione di un quadro sintetico degli obiettivi strategici e delle aspirazioni relative al paesaggio urbano.

Alla fine della fase 2 saranno prodotti:

- a. Documento di sintesi dei dati e delle proposte emersi dagli studi di mobilità per il confronto con i principali stakeholder;
- b. Documento di sintesi delle strategie paesaggistiche, contenente gli obiettivi qualitativi e le linee guida per il progetto, e materiali di supporto per la progettazione partecipata;
- c. Un report contenente le prime idee di progetto esplicitate tramite schizzi, testi descrittivi e disegni, per un massimo di n. 20 pagine in formato A3;
- d. Presentazione per gli incontri con rappresentanti politici, stakeholder selezionati.

Fase 3 – Esame delle alternative (durata 3 settimane)

L'esame delle alternative avverrà sulla base della definizione del quadro conoscitivo di cui al punto sopra e dal confronto con i rappresentanti politici e gli stakeholder strategici coinvolti. Le attività da svolgere per questa fase consisteranno in:

1. Incontro con i rappresentanti politici locali interessati;

2. Incontro con stakeholder strategici;
3. Rielaborazione degli input recepiti durante gli incontri di cui al punto 1. e 2. negli studi mobilità:
 - analisi e messa a sistema dei feedback ricevuti dai rappresentanti politici e dalle associazioni durante gli incontri in merito al tema della mobilità;
 - messa in coerenza delle indicazioni urbanistiche e paesaggistiche del team di progetto con la strategia proposta di mobilità e analisi dei possibili scenari di progetto;
 - sviluppo di schizzi e diagrammi concettuali di redistribuzione dello spazio per i nodi identificati come strategici, evidenziando come verranno ridefiniti i flussi di traffico, le aree pedonalizzate e i nuovi percorsi ciclabili;
 - definizione delle sezioni stradali tipologiche schematiche lungo l'asse, con distribuzione dello spazio tra veicoli, trasporto pubblico, pedoni e ciclisti con particolare attenzione all'introduzione di nuovi spazi verdi;
 - identificazione di eventuali aree da pedonalizzare, linee guida per la progettazione di attraversamenti pedonali e ciclabili sicuri;
 - strategia preliminare per la sosta su strada al fine di liberare spazio per pedoni, ciclisti e verde pubblico garantendo un equilibrio tra l'accessibilità veicolare e la creazione di un ambiente urbano più inclusivo e sostenibile.
4. Rielaborazione delle strategie progettuali identificate dallo studio paesaggistico a seguito degli incontri di cui al punto 1. e 2.:
 - traduzione delle strategie definite nella Fase 2 in una visione progettuale chiara e strutturata;
 - redazione dei disegni preliminari, ovvero piante, schemi e sezioni paesaggistiche per rappresentare il layout degli spazi verdi e pubblici.
 - coordinamento con il progettista del Masterplan e gli altri esperti per garantire un'integrazione efficace delle soluzioni paesaggistiche nel Masterplan.
 - indicazioni sui costi e sui materiali per supportare la pianificazione dell'implementazione delle strategie paesaggistiche.
 - supporto alla produzione dei renderings, che sarà curata dal progettista Masterplan, per garantire l'aderenza delle rappresentazioni grafiche alle strategie definite.
 - adattamento delle strategie paesaggistiche sulla base dei feedback ricevuti durante il processo partecipativo;
 - supporto alla realizzazione di materiali visivi e testuali per la presentazione finale;
 - Raccolta delle informazioni estrapolate durante la rielaborazione dei dati, propedeutica alla predisposizione di una presentazione per la partecipazione pubblica.

Al completamento della fase 3 si presenteranno:

- a. Revisione del documento di sintesi di cui alla fase 2. integrato con feedback a seguito del confronto con rappresentanti politici e stakeholder;
- b. Un report sulle strategie e linee guida paesaggistiche, incluse indicazioni tecniche su materiali e approccio progettuale;
- c. Una presentazione propedeutica al processo partecipativo contenente idee di progetto esplicitate tramite schizzi, testi descrittivi, disegni e una visualizzazione tramite rendering del concept design.

Fase 4 – Confronto e partecipazione (durata 3 settimane)

L'attività di Confronto e partecipazione della durata complessiva di 3 settimane costituisce la fase di coinvolgimento della cittadinanza locale, delle associazioni di quartiere e degli stakeholder strategici.

Il processo di partecipazione sarà organizzato con le seguenti modalità:

1. Organizzazione della partecipazione pubblica:
 - ingaggio di stakeholder, con l'organizzazione di n. 4 focus group dedicati,
 - calendarizzazione di n. 4 incontri pubblici aperti alla cittadinanza;
 - organizzazione di catering per piccoli eventi previsti durante la fase di partecipazione;
 - n. 1 evento conclusivo con la cittadinanza per presentazione del risultato finale del processo partecipato con consegna del report finale alla presenza del Sindaco della Città di Torino e del progettista del Masterplan.
2. Coinvolgimento nel processo di progettazione partecipata di tutti i soggetti coinvolti nella redazione del masterplan;
3. Attività di comunicazione:
 - Redazione di contenuti informativi e comunicativi da trasmettere alla città per la realizzazione del materiale pubblicitario.

Le attività della presente fase sono da intendersi indicative e potranno essere oggetto di eventuali rimodulazioni in base alle effettive esigenze rilevate durante la fase di coinvolgimento della cittadinanza.

Alla fine della Fase 4 verranno redatti:

- Report finale del processo partecipativo;
- Report sulle strategie e linee guide paesaggistiche revisionato sulla base dei feedback del percorso partecipativo, completo di disegni tra cui piante, sezioni, schemi, ecc.;
- Report sulla strategia degli studi di mobilità revisionato sulla base dei feedback del percorso partecipativo, completo di mappe, diagrammi, schemi, ecc.

Fase 5 – Definizione del Masterplan (durata 1 settimana)

Sulla base dei risultati ottenuti in quest'ultima fase della durata complessiva di 1 settimana, sarà elaborata una versione di masterplan partecipato

L'attività sarà costituita dalle seguenti attività:

1. revisione del masterplan con integrazione di tutti i contributi di cui alla fase 4;
2. incontro finale con la cittadinanza per presentazione del Masterplan partecipato.

Alla conclusione della fase 5, e dunque a chiusura del servizio, saranno consegnati:

- un report finale contenente il materiale prodotto durante l'espletamento del servizio (disegni, schemi, ecc.) sviluppato con la città, per un massimo di n. 35 pagine in formato A3;
- n. 3 renderings che illustrino il concept design del Masterplan;
- una presentazione finale (fino a 30 slides) per la cittadinanza onnicomprensiva di tutti gli apporti raccolti e rielaborati durante l'espletamento del servizio.

Offerta Economica

Offerta Economica – Masterplan – Paesaggio – Progettazione Partecipata

COMUNE DI TORINO - Progetto Barriera/Aurora

Programma Attività / Gruppi di lavoro

ID	Attività	Durata (g)	Gruppi di Lavoro (g)					
			Coordinamento Generale InfraTo	Ufficio gare	Gruppo Rendicontazione PNMetroplus	Masterplan	Paesaggio	Progettazione partecipata
1	Sottoscrizione Contratto Città/InfraTo							
2	Nomine figure responsabili							
3	Gestione Affidamenti esterni	35	4	5				
4	Fase 1 - Regia e coordinamento metodologico	98	10		4	4		0,5
5	Fase 2 - Definizione del quadro conoscitivo di riferimento	14				6	6	3
6	Fase 3 - Esame delle alternative	16				8	8	1,5
6.1	<i>Incontro con la politica</i>	1				0,5	0,5	0,5
6.2	<i>Incontro con stakeholder strategici</i>	1				0,5	0,5	1
6.3	<i>Rielaborazione delle strategie progettuali identificate dallo studio paesaggistico</i>	7					7	
6.4	<i>Presentazione per il processo partecipativo</i>	7				7		
7	Fase 4 - Confronto e partecipazione	21					0,5	15
8	Fase 5 -Definizione Masterplan	7				7	7	
9	Fase 6 - Presentazione Città	1				0,5	0,5	0,5
TOTALE		98	14	5	4	25,5	22	20,5

COMUNE DI TORINO - Progetto Barriera/Aurora

Preventivo

Gruppi di Lavoro	Gruppi di lavoro composizione	Giorni	Costo unitario (€/g)	Costo complessivo
Coordinamento Generale InfraTo	1 PI + 1 AI + 2 AC	14	1.400,00	19.600,00 €
Ufficio gare	1 AI + 1 AC	5	700,00	3.500,00 €
Gruppo Rendicontazione PNMetroplus	1 AI	4	360,00	1.440,00 €
Masterplan	1 PI + 2 AI + 3 AC	25,5	2.000,00	51.000,00 €
Paesaggio	1 PI + 1 AI + 2 AC	22	1.400,00	30.800,00 €
Progettazione partecipata	1 PI + 2 AC	20,5	1.000,00	20.500,00 €
Totale prestazioni				126.840,00 €
Spese forfettarie 10%				12.684,00 €
Totale prestazioni + spese forfettarie				139.524,00 €
<i>IVA esclusa</i>				

Riferimento art. 6 del DM 17/06/2016
PI - Professionista Incaricato
AI - Aiuto Iscritto
AC - Aiuto di Concetto

Offerta Economica – Studi di Mobilità

COMUNE DI TORINO - Progetto Barriera/Aurora
Programma Attività / Gruppi di Lavoro

ID	Attività	Durata (g)	Gruppi di Lavoro (g)			
			Coordinamento Generale InfraTo	Ufficio gare	Gruppo Rendicontazione PNMetroplus	Studi di Mobilità
1	Sottoscrizione Contratto Città/InfraTo					
2	Nomine figure responsabili					
3	Gestione Affidamenti esterni	35	1	2		
4	Fase 1 - Regia e coordinamento metodologico	98	8		2	
5	Fase 2 - Definizione del quadro conoscitivo di riferimento	14				10
6	Fase 3 - Esame delle alternative	9				8
6.1	<i>Incontro con la politica</i>	1				0,5
6.2	<i>Incontro con stakeholder strategici</i>	1				0,5
6.3	<i>Rielaborazione strategia sulla base di nuovi input</i>	7				7
7	Fase 4 - Confronto e partecipazione	21				4
8	Fase 5 -Definizione Masterplan	7				3
9	Fase 6 - Presentazione Città	1				0,5
TOTALE		98	9	2	2	25,5

COMUNE DI TORINO - Progetto Barriera/AuroraPreventivo

Gruppi di lavoro	Gruppi di lavoro composizione	Giorni	Costo unitario (€/g)	Costo complessivo
Coordinamento Generale InfraTo	1 PI + 1 AI + 2 AC	9	1.400,00	12.600,00 €
Ufficio gare	1 AI + 1 AC	2	700,00	1.400,00 €
Gruppo Rendicontazione PNMetroplus	1 AI	2	360,00	720,00 €
Studi di Mobilità	1 PI + 1 AI + 2 AC	25,5	1.400,00	35.700,00 €
Totale prestazioni				50.420,00 €
Spese forfettarie 10%				5.042,00 €
Totale prestazioni + spese forfettarie				55.462,00 €
<u>IVA esclusa</u>				

Riferimento art. 6 del DM 17/06/2016

PI - Professionista Incaricato

AI - Aiuto Iscritto

AC - Aiuto di Concetto

Offerta Economica – Riepilogo

COMUNE DI TORINO - Progetto Barriera/Aurora
Riepilogo preventivi e costo complessivo del servizio

A	MASTERPLAN + PAESAGGIO + PROGETTAZIONE PARTECIPATA	Servizio	126.840,00 €
		Spese forfettarie 10%	12.684,00 €
		Totale (IVA esclusa)	139.524,00 €
B	STUDI DI MOBILITA'	Servizio	50.420,00 €
		Spese forfettarie 10%	5.042,00 €
		Totale (IVA esclusa)	55.462,00 €
		TOTALE SERVIZI A+B	177.260,00 €
		TOTALE SPESE FORFETTARIE A+B	17.726,00 €
		TOTALE A+B (IVA esclusa)	194.986,00 €

Si precisa che gli importi sopra esposti sono validi solo in caso di affidamento congiunto delle attività “Masterplan – Paesaggio – Progettazione Partecipata” e “Studi di Mobilità”

Cronoprogramma

	SETTIMANA													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Fase 1 Regia e coordinamento Metodologico														
Fase 2 Definizione del quadro conoscitivo di riferimento														
INCONTRO POLITICA A CURA DELLA CITTA'	◆													
Fase 3 Esame delle alternative (inizio attività di partecipazione)														
Fase 4 Confronto e partecipazione														
Fase 5 Definizione del Masterplan														
Fase 6 Presentazione alla cittadinanza														

N.B.: le attività successive alla milestone della settimana n. 7 saranno subordinate all'incontro con la politica la cui organizzazione dovrà essere gestita in collaborazione con la città di Torino.

Arrivo: AOO 054, N. Prot. 00028606 del 10/12/2024

6.v, 50.v, 1/2023A/054.fra, 054.arm, 2.vf, 114.nd, 1.a

**PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 – TO7.5.1.2.A1 – “SOSTENIBILITA'
BELLEZZA INCLUSIONE NELLE STRADE E NEGLI SPAZI PUBBLICI”**

**Affidamento incarico per l'esecuzione di servizi di ingegneria ed architettura relativi alla
progettazione del "Masterplan per la rigenerazione urbana Quartieri Barriera di Milano e
Aurora nell'ambito del progetto TO7.5.1.2.A1 – “SOSTENIBILITA' BELLEZZA INCLUSIONE
NELLE STRADE E NEGLI SPAZI PUBBLICI”**

RCO76 - PROGETTI INTEGRATI DI SVILUPPO TERRITORIALE

SCHEMA DI CONTRATTO

71240000-2 - Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione

CUP C11B24000220006

CIG B4CEA07B22

TRA

Il **Comune di Torino**, con sede in Torino, piazza Palazzo di Città n° 1, codice fiscale 00514490010 rappresentata ai fini del presente atto dall'Architetto Alberto CECCA, dirigente della Divisione Infrastrutture (d'ora in avanti "La Città" o "il Comune di Torino" o "Stazione Appaltante") – domicilio digitale PEC: infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it

E

INFRATRASPORTI.TO S.r.l., società in house della Città di Torino, socio unico (in seguito denominata "Infra.To" o l'"Affidatario"), con sede in Torino, corso Novara, n° 96 - c.a.p. 10152, capitale sociale interamente versato di Euro 217.942.216,00, Cod. Fisc. e P. IVA n° 10318310016, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino al n° 10319310016, in persona del suo Legale Rappresentante ed Amministratore Delegato pro tempore, Prof. Ing. Bernardino Chiaia, munito dei necessari poteri ai sensi degli artt. 12 e 14 Statuto sociale, ed in forza della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 29/07/2022 domicilio digitale infratrasportitosrl@legalmail.it

Si conviene e si stipula quanto segue

PREMESSE

Il PN METRO PLUS e Città Medie Sud 2021-2027 (in seguito Programma o PN) si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea, con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, a rafforzamento ed integrazione dell'azione del PNRR e degli altri strumenti della politica di coesione, con interventi a favore delle Città Metropolitane (CM), nello specifico nelle periferie e aree marginali, ad alcune città medie delle Regioni Meno Sviluppate (RMS).

L'intervento TO7.5.1.2.a1 "Sostenibilità, bellezza, inclusione nelle strade e negli spazi pubblici" è compreso in un "Progetto di territorio" per la rigenerazione urbana di un'area target, che nello specifico è costituita dai quartieri Aurora e Barriera di Milano, siti nell'area Nord della Città, considerando che, detti quartieri si collocheranno nell'area di futuro sviluppo della nuova linea 2 della metropolitana con le conseguenti ricadute in termini di viabilità e trasporti.

Con Prot. n. 1236 del 07 giugno 2024 la Divisione Infrastrutture - Servizio Suolo e Parcheggi, in qualità di beneficiario dell'operazione TO7.5.1.2.a1 "Sostenibilità bellezza inclusione nelle strade e negli spazi pubblici" codice CUP C11B24000220006, ha inviato al Responsabile dell'Organismo Intermedio di Torino la comunicazione contenente la Scheda Operazione.

In pari data il Direttore del Dipartimento Fondi Europei e PNRR ha ritenuto il progetto TO7.5.1.2.a1 "Sostenibilità bellezza inclusione nelle strade e negli spazi pubblici" codice CUP C11B24000220006, coerente ed efficace rispetto alla Priorità, agli obiettivi specifici/risultati attesi e alle azioni del Programma, nonché rispetto al Piano Strategico Metropolitano 2021-2023 ed al Piano operativo degli interventi approvato, nel rispetto dei principi di cui al Capo II del Reg. (UE) 2021/1060 ed ha autorizzato pertanto il Servizio richiedente a dare attuazione al progetto.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 494 del 06/08/2024, è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Comune di Torino e la società in house Infrato s.r.l. a socio unico Comune di Torino, avente ad oggetto l'affidamento in via non esclusiva, a Infra.To di servizi e prestazioni strumentali alle condizioni indicate nella Convenzione stessa, nonché lo schema di affidamento.

In data 30/09/2024 è stata sottoscritta tra le Parti la predetta Convenzione, custodita agli atti del Dipartimenti Infrastrutture e grandi opere, che si richiama.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 520 del 03/09/2024 è stato approvato atto di indirizzo all'affidamento dell'attività di predisposizione del Masterplan dell'intervento TO7.5.1.2.a1 "Sostenibilità, bellezza, inclusione nelle strade e negli spazi pubblici" alla società in house Infra.To ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

In data 22/11/2024 N° prot. 26951/2024 è stato richiesto preventivo con nota inviata via PEC.

Vista la Proposta Tecnico-economica presentata da Infratrasporti srl a socio unico, società soggetta al controllo analogo del Comune di Torino e operante secondo il modello dell'in house providing, di cui all'art. 16, D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. (prot. arr. n. 10584 del 10/12/2024 (All.1).

Vista la Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ con la quale è stato approvato il presente affidamento per le motivazioni ivi riportate, che qui si intendono trascritte.

Rilevato l'interesse del Comune di Torino di avvalersi, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 art. 7 comma 2, della propria Società in house Infratrasporti.To per la progettazione, lo sviluppo, lo studio e l'analisi connesse alla realizzazione e migliore attuazione del servizio in oggetto, nei termini cogenti e inderogabili disciplinati all'art.3 del presente contratto.

Dato atto che il RUP è l'arch. Alberto Cecca.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

con la presente lettera di incarico, le Parti convengono quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto del servizio è la **predisposizione di un Masterplan relativamente all'intervento progetto TO7.5.1.2.A1 – "SOSTENIBILITA' BELLEZZA INCLUSIONE NELLE STRADE E NEGLI SPAZI PUBBLICI"**.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del bando PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 – PRIORITA' 7 RIGENERAZIONE URBANA

L'intervento è denominato: PROGETTO TO7.5.1.2.A1 SOSTENIBILITA', BELLEZZA E INCLUSIONE NELLE STRADE E NEGLI SPAZI PUBBLICI - CODICE CUP C11B24000220006

Area territoriale di intervento: Torino. Quartiere Barriera di Milano (Circoscrizione 6), Quartiere Aurora (Circoscrizione 7)

Tale progetto si propone di riqualificare gli assi viari e gli spazi aperti pubblici dei due quartieri interessati dal Progetto di Territorio – Aurora e Barriera di Milano – con l'obiettivo di:

- migliorare la qualità e la sostenibilità ambientale;
- aumentare la resilienza urbana, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, il contrasto alle isole di calore;
- rafforzare la mobilità sostenibile;

- migliorare le condizioni di vita degli abitanti (relazioni, sicurezza, salute);
- contrastare la desertificazione dei piani terreni commerciali;
- migliorare l'immagine, interna ed esterna, del quartiere.

Sostenibilità, bellezza e inclusione, le parole-chiave della *New European Bauhaus*, costituiscono il punto di riferimento per il processo di progettazione e attuazione dell'intervento. Le ricadute positive previste riguardano il miglioramento degli indicatori di qualità nel breve, medio e lungo periodo. Le azioni di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico rispondono al crescente stress legato alla gestione delle acque e al calore della città (assorbimento delle radiazioni solari e concentrazione delle acque meteoriche sulle superfici impermeabilizzate, limitata dotazione verde, limitata circolazione dell'aria, urbanizzazione ad alta densità, calore residuo di industria e traffico): l'intervento sarà in grado di attivare importanti trasformazioni dell'ambiente urbano, in grado di generare ricadute positive sul piano sociale, ambientale, culturale, economico, promuovendo nuove immagini, identità e narrazioni dei quartieri interessati. Gli interventi previsti riguardano:

- lo sviluppo di nuovi spazi verdi pubblici, per la compensazione climatica ed ecologica e in ambienti abitativi;
- l'uso di materiali in grado di creare superfici riflettenti;
- la realizzazione di interventi di pedonalizzazione;
- la realizzazione di piste ciclabili e percorsi protetti;
- la realizzazione di aree di aggregazione e gioco.
- la conservazione e piantumazione di nuovi alberi, superfici verdi e arbusti negli spazi stradali;
- l'ombreggiamento di alcune zone tramite la piantumazione di alberi;
- la depavimentazione e depermeabilizzazione delle superfici, con gestione integrata delle acque piovane.

L'intervento non prevede la semplice realizzazione di lavori pubblici, ma la definizione di un processo di studio e progettazione aperto e partecipato che veda il coinvolgimento degli stakeholder e che riguardi lo sviluppo della mobilità e dei trasporti, anche in scala metropolitana, l'individuazione delle priorità progettuali, la rilevazione dei dati utili alla quantificazione degli indicatori, il rapporto con le altre progettualità attive.

Le fasi progettuali dovranno prevedere diversi momenti di approfondimento, studi e ricerche, la realizzazione di modelli virtuali e simulazioni (anche con l'obiettivo di definire strumenti e indicatori per la verifica degli impatti attesi). Gli interventi si integrano con quanto previsto dal processo di definizione e attuazione degli strumenti di pianificazione strategica, urbanistica, paesistica e ambientale, della mobilità, alla scala comunale e metropolitana.

Nell'ambito di tale iniziativa l'Amministrazione comunale ha già commissionato uno studio finalizzato a fornire alla Città di Torino gli elementi necessari alla definizione di un Progetto di Territorio per le aree individuate all'interno di Aurora e Barriera di Milano in cui attuare interventi finanziati con il PN Metro Plus Ob 5 e azioni afferenti da altri obiettivi (si veda studio "SINLOC").

Al fine di delineare gli indirizzi per la definizione delle successive fasi progettuali si ritiene necessario predisporre un **Masterplan** che sulla base del citato "Progetto di territorio" e alla luce dei documenti pianificatori e programmatici vigenti (PRGC, PUMS, BICIPLAN, Piano di Resilienza Climatica del Comune di Torino, ecc.) delinei le linee di indirizzo per le azioni di rigenerazione urbana dell'ambito urbano oggetto di analisi che adottino un approccio multidisciplinare in grado di

coniugare competenze urbanistiche, architettoniche, edilizie, economico finanziarie e procedurali, di facilitazione di processi partecipativi.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Le linee guida progettuali che il Masterplan deve tenere in considerazione sono:

- rispettare le norme PNRR ed il principio del DNSH;
- rispettare le indicazioni dei CAM;
- osservare le indicazioni progettuali del Piano di Resilienza Climatica del Comune di Torino;
- sviluppare spazi verdi pubblici per la compensazione climatica ed ecologica e in ambienti abitativi;
- piantare nuovi alberi, superfici verdi ed arbusti negli spazi stradali;
- depermeabilizzare le superfici, con gestione integrata delle acque piovana;
- curare la scelta dei materiali per creare superfici con maggiore albedo.

La prestazione professionale consisterà nelle seguenti fasi/attività:

- **Fase 1 - Regia e coordinamento metodologico;**
- **Fase 2 - Definizione del quadro conoscitivo di riferimento:** sulla base dei documenti messi a disposizione da parte della Città e delle ulteriori analisi ed approfondimenti tecnici (viabilistici, trasportistici, ecc.), che si renderanno necessari, l'affidatario dovrà delineare un compiuto quadro conoscitivo di riferimento;
- **Fase 3 - Esame delle alternative:** la definizione delle strategie dovrà necessariamente passare attraverso l'esame e la ponderazione delle possibili principali alternative;
- **Fase 4 - Confronto e partecipazione:** il processo di definizione del Masterplan non può prescindere dall'ascolto del territorio e dal confronto con l'Amministrazione cittadina al fine di proseguire e implementare il percorso di progettazione partecipata che tale intervento di rigenerazione urbana presuppone;
- **Fase 5 - Definizione del Masterplan;**
- **Fase 6 - Presentazione alla cittadinanza.**

Il servizio richiesto comprende la predisposizione di **elaborati tecnici e descrittivi** che delineino gli scenari di trasformazione e le tipologie di interventi sullo spazio pubblico per la rigenerazione urbana del territorio in esame.

L'offerta presentata dalla INFRA.TO con nota Prot. BC/Fb/Cp/pg n. 10584, acquisita agli atti della Divisione Infrastrutture con prot. n. 28606 del 10/12/2024 costituisce parte integrante al presente contratto (All.to 1).

ART. 3 – DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto in 100 (cento) giorni, naturali e consecutivi, dalla data di comunicazione di avvio del servizio da parte del RUP. Come indicato nella Proposta tecnico-economica di InfraTo, (All.to 1), lo sviluppo delle attività relative alle Fasi 3, 4, 5 e 6 sarà preceduto da un incontro di condivisione e indirizzo con l'Amministrazione cittadina.

ART. 4 – CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le Parti convengono che il corrispettivo/costo del servizio in oggetto è determinato in euro 194.986,00 (centonovantaquattronovecentoottantasei/00) oltre IVA al 22% pari a euro 42.896,92, per un importo complessivo di euro 237.882,92 come dettagliato nella Proposta Tecnico-economica presentata da INFRA.TO con nota Prot. BC/Fb/Cp/pg n. 10584 acquisita agli atti della Divisione Infrastrutture con prot. n. 28606 del 10/12/2024. Il corrispettivo tiene conto dei vantaggi per il Comune in termini di economicità, celerità e perseguimento di interessi strategici, come da Relazione Tecnica di congruità (All.2 alla determinazione di affidamento n. del

L’Affidatario riconosce che il prezzo è remunerativo e di non avere, quindi, alcun diritto a chiedere ulteriori patti, condizioni, prezzi e/o compensi diversi, maggiori o comunque più favorevoli di quelli fissati.

Il corrispettivo s’intende comprensivo di ogni onere relativo al servizio reso a regola d’arte ed è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, fatte salve eventuali modalità di revisione prezzi.

La Città di Torino con Determinazione Dirigenziale n. del ha impegnato la somma di Euro _____ oltre IVA al _____ pari ad Euro _____, per un importo complessivo di Euro _____, soggetti a rendicontazione.

La fatturazione dovrà avvenire, previa autorizzazione da parte del RUP che valuterà l’esatta esecuzione del servizio affidato.

Le somme saranno pagate a presentazione della relativa fattura emessa dall’Appaltatore in un’unica soluzione.

Le fatture devono essere obbligatoriamente redatte in modalità elettronica mediante l'utilizzo del sistema informatico messo a disposizione sul sito www.fatturapa.gov.it.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, si riporta di seguito il codice ufficio, consultabile anche all’interno dell’Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it): Codice Univoco Ufficio: **WG0VV4**.

La data di ricevimento della fattura corrisponde a quella in cui la stessa è stata correttamente caricata sul Sistema di interscambio per le fatture elettroniche.

La dicitura da inserire in oggetto della fattura dovrà essere la seguente:

- Documento contabile finanziario a valere su: PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021-2027 – PRIORITA' 7 RIGENERAZIONE URBANA - PROGETTO TO7.5.1.2.A1;
- Titolo del Progetto: “SOSTENIBILITA', BELLEZZA E INCLUSIONE NELLE STRADE E NEGLI SPAZI PUBBLICI”;
- CODICE CUP C11B24000220006;
- CIG B4CEA07B22;

La fattura deve altresì, riportare l’annotazione “scissione dei pagamenti” al fine di consentire alla Città di Torino di adempiere a quanto disposto dall’art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall’art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*split payment*). Saranno pertanto liquidati all’Appaltatore i soli importi riferiti all’imponibile, mentre verranno trattenute le somme relative all’IVA per il successivo riversamento all’erario.

Il pagamento della fattura è effettuato, ai sensi del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali” e ss.mm.ii., entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa.

Il pagamento della fattura dovrà essere effettuato a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato IBAN IT50R0306903390100000000774.

I termini di pagamento si intendono rispettati con la trasmissione del mandato alla Tesoreria.

L'Affidatario non è esonerato dagli obblighi e dagli oneri derivanti dal contratto in tutti i casi di ritardo nel pagamento da parte dell'Amministrazione, dovuto a cause di forza maggiore.

ART. 5 – VARIANTI INTRODOTTE DAL COMMITTENTE

La Stazione Appaltante, nei casi previsti dalla normativa vigente, potrà richiedere modifiche al contratto stipulato, con congruo anticipo rispetto all'esecuzione della variazione richiesta.

In tali casi, l'Affidatario è obbligato ad assoggettarsi alla variazione richiesta alle stesse condizioni previste dal contratto.

Se la variazione richiesta dalla Stazione Appaltante comporterà maggiori attività rispetto alle attività descritte nel presente contratto, le Parti valuteranno i maggiori costi da riconoscere a Infra.To con riferimento al preventivo allegato (All.to 1).

ART. 6 – GOVERNANCE E RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Con nota prot. 10584 del 10/12/2024 l'Affidatario ha comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del suo Referente del servizio arch. Carla Pepe, che fungerà da unica interfaccia con il Responsabile Unico del Progetto del Comune di Torino, arch. Alberto Cecca.

La città definirà altresì un gruppo di lavoro con le necessarie competenze che si interfacci almeno settimanalmente con il Referente del Servizio e con i tecnici dell'affidatario del servizio.

Restano di competenza del Comune le attività strategiche di supervisione, di impulso e di verifica delle attività svolte da Infra.To.

Il Comune manterrà il coordinamento strategico, la pianificazione e la programmazione complessiva degli interventi oggetto di affidamento, fornendo indicazioni ad Infra.To per la loro implementazione e costante evoluzione.

Tutta la documentazione prodotta da Infra.To, in nome e per conto del Comune, dovrà essere predisposta in stretto coordinamento con le competenti funzioni del Comune ed approvata dal Comune stesso.

Le parti si impegnano a segnalare tempestivamente ogni criticità che possa incidere sull'esecuzione delle attività, ivi compresa l'insorgenza di eventuali controversie giudiziali o stragiudiziali.

ART. 7 – LIMITI ALL'AFFIDAMENTO A TERZI

È fatto divieto alla società di cedere a terzi il presente contratto di servizio e/o i diritti dallo stesso derivanti salvo espressa autorizzazione da parte del Comune.

L'affidatario è autorizzato ad affidare a terzi, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, attività specialistiche per l'esecuzione del presente contratto. Resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'affidatario.

Tenuto conto della rilevanza dell'intervento da realizzare in un contesto di particolare complessità sia sotto il profilo urbanistico sia sociale, le Parti convengono fin da subito che per lo studio del masterplan sarà valutato il coinvolgimento di uno studio di architettura di alto profilo professionale.

ART. 8 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRINCIPIO DNSH

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei Piani Nazionali per la Ripresa e Resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”. Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), che è stato declinato nei seguenti sei obiettivi ambientali:

1. *Mitigazione dei cambiamenti climatici*: un'attività economica non deve portare a significative emissioni di gas serra (GHG).
2. *Adattamento ai cambiamenti climatici*: un'attività economica non deve determinare un maggiore impatto negativo sul clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni.
3. *Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine*: un'attività economica non deve essere dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) e determinare il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico.
4. *Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti*: un'attività economica non deve portare a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine.
5. *Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo*: un'attività economica non deve determinare un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo.
6. *Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi*: un'attività economica non deve essere dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione.

Al fine di assistere le Amministrazioni titolari di misure e i Soggetti attuatori degli interventi nel processo di indirizzo e nella raccolta di informazioni e verifica per assicurare il rispetto del principio DNSH, è stata pubblicata dalla Ragioneria Generale dello Stato una Guida Operativa, corredata di relative check list, che fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti (ultima versione della Guida Operativa pubblicata nella Circolare n.33, del 13 ottobre 2022).

L'intervento oggetto del presente incarico comprende un'attività di carattere intellettuale propedeutica alla successiva progettazione e pertanto, ferma restando l'applicabilità dei principi generali sopra richiamati, non vi sono Schede direttamente applicabili tra quelle previste dalla Guida Operativa.

ART. 9 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

L'Affidatario si obbliga a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del presente affidamento, le informazioni relative a fatti o documenti che vengano messe a disposizione o di cui si venga comunque a conoscenza per l'espletamento del presente affidamento.

L'obbligo della riservatezza sarà vincolante per la durata del presente affidamento e, successivamente, fino a quando le informazioni di cui l'Affidatario sarà venuto a conoscenza saranno ritenute di dominio pubblico.

È fatto divieto all'Affidatario di pubblicare o di far pubblicare da terzi capitolati, specifiche tecniche, normative, disegni, schemi, profili o planimetrie e ogni altro elaborato senza prima aver ottenuto il consenso del Comune di Torino, così come di comunicare o mostrare a terzi disegni o altri elaborati, tranne che per le necessità derivanti dall'esecuzione delle prestazioni assunte. È fatto altresì divieto all'Affidatario di servirsi delle prestazioni svolte in esecuzione del presente affidamento allo scopo di referenza nell'ambito di pubblicazione di articoli, interviste o altro a ciò inerente, a meno che non ottenga esplicita preventiva autorizzazione scritta.

Restano salvi i diritti di proprietà intellettuale, industriale e di diritto di autore eventualmente connessi al presente affidamento e ad altri affidamenti nell'ambito delle attività svolte da InfraTo.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo sarà applicata la risoluzione immediata dell'affidamento, fermo restando il diritto al risarcimento per gli eventuali danni subiti dalla Città.

Inoltre, l'Affidatario espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per tutti gli elaborati ed il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante che ne può disporre liberamente.

L'Affidatario si impegna a far rispettare la presente clausola di riservatezza anche in caso di subaffidamento a terzi di parte delle attività, secondo quanto precisato al precedente art. 7.

ART. 10 – GARANZIE E ASSICURAZIONI

Infra.To assume ogni responsabilità civile, penale e amministrativa direttamente dipendente dallo svolgimento delle attività affidate con il presente Contratto, o derivante dalle omissioni in merito agli obblighi contrattualmente assunti.

Infra.To è titolare della polizza 370408757 a copertura dei rischi inerenti all'esercizio dell'attività professionale con scadenza il 31/12/2024 rinnovabile annualmente, con copertura massima superiore al valore dell'appalto, a cui si fa riferimento per la prestazione in oggetto.

Il Comune di Torino esonera l'Affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, art. 53 co. 4.

ART. 11 – PENALI

In caso di inadempimento o parziale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, tale da comportare una prestazione non regolare a giudizio del RUP, all'Affidatario potranno essere irrogate delle penali da ritardo nella misura giornaliera dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale complessivo, con riferimento alle singole scadenze intermedie concordate con il RUP.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta da parte del RUP, anche a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) rilevante l'inadempimento, L'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni dalla notifica. Trascorso tale termine ed in mancanza di accoglimento del ricorso, il Comune di Torino provvederà al recupero delle penali mediante deduzione di pari importo sui corrispettivi in pagamento.

L'importo delle penali non potrà superare il limite del 10% dell'importo contrattuale.

ART. 12 – RECESSO

Il Comune di Torino può recedere dal Contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Affidatario mediante il pagamento dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 11 e 39 dell'All. II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dal Comune di Torino mediante una formale comunicazione all'Affidatario da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali la Città prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei medesimi.

ART. 13 – RISOLUZIONE

Il Comune di Torino risolve il Contratto qualora nei confronti dell'Affidatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al D.Lgs.n. 159/2011 e s.m.i., ovvero sia intervenuta una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Libro II, Parte V, Titolo IV, Capo II del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Contratto può inoltre essere risolto, su proposta motivata del RUP, per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'Affidatario, sospensione ingiustificata delle attività, inottemperanza ingiustificata a direttive del Comune di Torino, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni e la perdita del contributo assegnato. La risoluzione è comunicata a mezzo pec.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'Affidatario rispetto alle previsioni del presente contratto, il RUP può assegnare un termine di 10 (dieci) giorni, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, il Comune di Torino risolve il contratto, con atto scritto comunicato a mezzo pec, fermo restando il pagamento delle penali.

È vietata la cessione totale o parziale del Contratto, pena la risoluzione dello stesso.

In tutti i casi di risoluzione del Contratto, l'Affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

ART. 14 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra le parti in ordine all'interpretazione del presente capitolato speciale e la corretta esecuzione delle disposizioni contrattuali in esso contenute sarà competente il Foro di Torino. È esclusa qualsiasi forma di arbitrato.

ART. 15 – CLAUSOLE DI LEGALITÀ

L'Affidatario si impegna:

- ad accettare e rispettare la policy anticorruzione approvata con di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e sub contraenti la suddetta policy, pena la risoluzione del contratto;
- a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative al servizio in oggetto, nonché a collaborare

con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;

- a verificare l'insussistenza a proprio carico dell'obbligo di astensione e a mantenere nel corso di tutta l'esecuzione dell'incarico una posizione che non lo ponga in conflitto d'interesse con la Stazione Appaltante;

a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, offerta di protezione, nonché ogni illecita interferenza avanzata prima dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del contratto, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione contrattuale e di cui lo stesso venga a conoscenza. L'omissione di tale adempimento consente alla Città di Torino di chiedere la risoluzione del contratto;

- nell'esecuzione dell'incarico, a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti, collaboratori e subcontraenti il "Codice di comportamento" dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. n. 62/2013, nonché il "Codice di comportamento" della Città, approvato con La violazione degli obblighi di comportamento comporta per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave;

In ottemperanza al disposto di cui all'art.53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, l'Affidatario dichiara che a decorrere dall'entrata in vigore del suddetto comma in data 28 novembre 2012 non sono stati affidati incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'Affidatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla Protezione dei Dati n. 2016/679/UE (di seguito "Normativa Privacy"), in conformità con le disposizioni sancite dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., le Parti convengono che i dati personali acquisiti a qualsiasi titolo al momento della sottoscrizione del presente Contratto e successivamente nel corso dell'esecuzione dello stesso saranno trattati, con modalità manuali e/o automatizzate, in modo lecito, nel rispetto dei principi di correttezza e di riservatezza al fine di poter dare attuazione al presente Contratto, nonché nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati. A tale riguardo, le Parti si danno atto di essere reciprocamente dotate, inter alia, di dispositivi e sistemi di sicurezza idonei a proteggere i dati personali in proprio possesso, ivi compresi i dati personali reciprocamente acquisiti, contro i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Per dati personali (di seguito "dati") deve intendersi qualsiasi informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile, direttamente o indirettamente, attraverso un elemento identificativo come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, nome, numero di identificazione, identificativo online.

Potranno essere comunicati a terzi in adempimento di obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalle disposizioni convenzionali che regolano i rapporti tra le Parti, nonché nell'ambito dell'ordinario svolgimento dell'attività economica oggetto del presente atto.

Il conferimento dei dati sopra indicati è indispensabile per consentire ai contraenti di provvedere a tutti gli adempimenti che, a norma di legge e di contratto, si rendono necessari per l'instaurazione, la prosecuzione e la corretta gestione del rapporto contrattuale.

La firma del presente contratto comporta l'accettazione al conferimento e al trattamento dei dati.

Le parti dichiarano di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città 1, 10122 Torino. Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) della Città di Torino è contattabile all'indirizzo e-mail: rpd-privacy@comune.torino.it; e Infra.To (infrato@infrato.it o pec infratrasportitosrl@legalmail.it), per i dati di rispettiva competenza. Il Responsabile della protezione dei dati di Infra.To è SPAZIOTTANTOTTO S.r.l., P.IVA 08283280017, con sede legale in Corso Ferrucci 77/9 – 10138 Torino (TO) - dpo@infrato.it

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Relazione_tecnica_congruità_a_supporto_della_determinazione_dirigenziale_affidamento_Masterplan_s
igned.pdf 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento